

esteri non eccedesse il terzo, che gli ufficiali avessero le qualità richieste, e che nessuno degli individui arrolati avesse debito di luminarie o di contribuzioni per viaggi verso la scuola di San Nicolò de' marinai. Indi esso magistrato firmava il ruolo, che conservavasi nell'ufficio, dandosene al capitano copia legale. Ciò eseguito, veniva dal magistrato medesimo concesso il mandato d'uscita dal porto.

Ogni capitano di legno suddito od estero, prima di porsi al carico, doveva ottenerne licenza dal magistrato de' cinque savi alla mercanzia. Costumavasi avvisare che un bastimento era posto al carico, esponendo *cartelli* a Rialto. I cartelli dovevano indicare i luoghi, per li quali il bastimento era diretto, e il tempo prefisso per la partenza. Questa non si poteva ritardare, se non per cause riconosciute giuste da esso magistrato de' cinque savi, che solo aveva facoltà di prorogarla.

Ne' contratti a viaggio per trasporto di merci, i legni sudditi dovevano essere preferiti agli esteri: per gravi motivi, e sopra istanza delle parti interessate, a questa regola poteva fare eccezione il predetto magistrato de' cinque savi alla mercanzia.

Posto al carico un bastimento per una data scala, non poteva darsi ad altro bastimento licenza di porsi al carico per la scala stessa, se non dopo trascorsi trenta giorni. Eccettuavansi due casi: se il secondo bastimento avesse già il pieno carico senza esporre cartelli; e se, mentre il primo caricava per una sola scala, il secondo volesse caricare per più d'una.

Compiuto il carico, il capitano presentava al magistrato dei cinque savi alla mercanzia il *manifesto*, cioè un trasunto delle polizze di tutte le merci caricate: doveva essere firmato dal capitano, autenticato da un ministro del detto magistrato, e presso il medesimo registrato. Esibita la patente; prodotto il manifesto; presentata la quitanza della contribuzione, che ogni legno doveva pagare per ogni viaggio al consorzio de' parcenevoli, come più sopra fu detto; otteneva il capitano anche da esso magistrato de' cinque savi il mandato d'uscita.

Poi produceva al magistrato di sanità i due mandati d'uscita